

I riminesi tornano protagonisti sul palco dell'Ariston per questa 72esima edizione del Festival. Non nei panni di artisti in gara, ma come professionisti d'orchestra, stilisti e consulenti di stile e strumenti musicali. Si parte dal mondo dei coristi, con la sammarinese Monica Hill. La cantante, legata da sempre a Rimini e alla Riviera, è stata scelta nuovamente per il 72esimo Festival di Sanremo come corista ufficiale dell'Ariston. Una proposta arrivata dopo quella dell'anno scorso, sempre dal direttore Leonardo De Amicis, con il quale la Hill collabora dal 2008.

La famosa cantante, corista delle star più grandi del panorama nazionale, come Eros Ramazzotti e Laura Pausini, nelle prime due serate ha avuto una grande carica, merito anche della presenza di una platea in carne e ossa. Anche per la scelta degli strumenti musicali di ospiti, band e artisti ci sono consulenti e esperti romagnoli. Per Ethan, batterista dei Maneskin, per il bassista Ballo di Cesare Cremonini e per tutta la band in gara de Le Vibrazioni, compresi altri

Rimini mette la firma sul palco di Sanremo

Monica Hill si esibisce come corista. Da Noemi a Donatella Rettore, tante artiste indossano abiti realizzati dalle maison di casa nostra



Da sinistra: Monica Hill. Noemi sul palco con l'abito di Alberta Ferretti. Ditonellapiaga e Donatella Rettore vestite da Philosophy

produttori musicali, gli strumenti usati sul palco dell'Ariston sono stati selezionati e scelti dal riccionese product manager (e artist relation) Davide De Tommaso dell'azienda bolognese Aramini.

Anche la moda locale calca il

palco dell'Ariston. Per Noemi gli abiti sono tutti firmati da Alberta Ferretti. L'artista romana, nella prima serata del festival, ha ammaliato il pubblico e la critica con un look mozzafiato: avvolta da un vestito di stoffa leggera, color cipria, a molti ha ri-

cordato la Venere del Botticelli. Capelli ramati fluenti, abito lungo e ritagliato per esaltare il suo incarnato, risplende al festival come il più famoso dipinto rinascimentale.

La griffe Philosophy del riccionese Lorenzo Serafini, è stata in-

vece scelta in questa edizione da Donatella Rettore e Ditonellapiaga, il secondo duo più amato dopo Mahmood e Blanco. A seguire il loro stile, i consulenti più famosi d'Italia, Nick Cerioni e Susanna Ausoni, che hanno scelto per loro capi che risaltano una femminilità decisa ma anche con un'estetica fuori dalle righe, in puro stile Serafini.

La moda made in Romagna sarà scelta anche da Sabrina Ferilli, nella serata di sabato. Ancora ci sono riserve sulla sua scelta finale ma sembra proprio che le scarpe con tacco vertiginoso che indosserà, saranno quelle firmate Casadei di Rimini. A distanza di dieci anni l'attrice sarà sul palco come co-conduttrice al fianco di Amadeus. Nelle immagini precedenti all'inizio del Festival, la Ferilli ha invaso i social indossando capi di Numero 21 di Alessandro Dell'Acqua e solo scarpe Casadei, per questo la critica pensa possano essere queste due le griffe che potrebbero valorizzarla nella serata più importante e più seguita del Festival.

Rita Celli

© RIPRODUZIONE RISERVATA